

ASSEMBLEA DEI TITOLARI DI WARRANT DI CIVIBANK

PROSPETTO INFORMATIVO

SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO NELL'ASSEMBLEA DEI TITOLARI DI WARRANT

avente ad oggetto la richiesta di conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nell'**Assemblea dei titolari di warrant** denominati "Warrant Banca di Cividale S.p.A. – 2021-2024" di Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, convocata, presso lo studio ZNR Notai, in Milano, via Metastasio n. 5, per il giorno **29 aprile 2022**, alle ore 10:00, in unica convocazione.

PROMOTORE

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Sparkasse



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

EMITTENTE

Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit



SOGGETTO INCARICATO DELLA SOLLECITAZIONE E RACCOLTA DELLE DELEGHE E DELEGATO

ALLA MANIFESTAZIONE DEL VOTO NELL'ASSEMBLEA DEI TITOLARI DEI WARRANT DI CIVIBANK

Morrow Sodali S.p.A.

M O R R O W
S O D A L I

Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri:

800 141 774 (per chi chiama dall'Italia), +39 0697635750 (anche per coloro che chiamano dall'estero) e il numero WhatsApp +39 3404029760.

SI PRECISA CHE IL PRESENTE PROSPETTO E LA PRESENTE SOLLECITAZIONE DI DELEGHE NON SONO DISCIPLINATI, NÉ DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TUF"), NÉ DAL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 ("REGOLAMENTO EMITTENTI") E NON SONO SOGGETTI A VIGILANZA DA PARTE DI CONSOB IN QUANTO I WARRANT DI BANCA DI CIVIDALE S.P.A. – SOCIETÀ BENEFIT NON SONO QUOTATI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

Il presente Prospetto è datato 13 aprile 2022

DOMANDE E RISPOSTE SULL'ASSEMBLEA DEI TITOLARI DEI WARRANT

1. Perché vi chiediamo la delega?

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Sparkasse (“**Sparkasse**”) è – secondo le informazioni disponibili al mercato – il primo azionista di Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit (“**CiviBank**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”), con una partecipazione pari al 17,09% del capitale sociale di quest’ultima.

In data 9 dicembre 2021, Sparkasse ha promosso:

- (i) un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l’“**Offerta sulle Azioni**”) avente ad oggetto n. 21.932.385 azioni ordinarie di CiviBank; e
- (ii) un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l’“**Offerta sui Warrant**” e unitamente all’Offerta sulle Azioni, le “**Offerte**”) avente ad oggetto n. 14.247.928 warrant denominati “*Warrant Banca di Cividale S.p.A. – 2021-2024*” emessi da CiviBank.

In data 31 marzo 2022, successivamente all’approvazione da parte della Consob avvenuta in data 30 marzo 2022 con provvedimento Prot. N. 22281, Sparkasse ha pubblicato il documento di offerta relativo alle Offerte consultabile sui siti *internet* di Sparkasse (www.sparkasse.it e www.opacivibank.it) (il “**Documento di Offerta**”), unitamente all’ulteriore documentazione relativa alle Offerte.

La richiesta di delega oggetto del presente Prospetto (come di seguito definito) è finalizzata all’approvazione della modifica al regolamento dei warrant emessi da CiviBank denominati “*Warrant Banca di Cividale S.p.A. – 2021-2024*” (i “**Warrant**”), adottato con delibera del consiglio di amministrazione di CiviBank in data 16 luglio 2021 (il “**Regolamento Warrant**”), il quale nell’attuale formulazione non consente la trasferibilità dei Warrant. Pertanto, la richiesta di delega è funzionale all’avveramento della condizione di efficacia relativa alla trasferibilità dei Warrant a cui, tra altre, è soggetta l’Offerta sui Warrant e che consiste, appunto, nella modifica al Regolamento Warrant onde prevedere la trasferibilità dei Warrant stessi dai rispettivi titolari a favore di Sparkasse nel contesto dell’Offerta sui Warrant.

Come indicato nel Documento di Offerta, Sparkasse ritiene che l’adesione all’Offerta sui Warrant costituisca una significativa opportunità di disinvestimento per i loro titolari, i quali - oltre a ricevere un corrispettivo di Euro 157,50 per ogni 1.000 Warrant posseduti e portati in adesione all’Offerta sui Warrant¹ - potranno beneficiare di un “premio fedeltà” (corrispettivo differito) di Euro 400,00 per ogni 1.000 Warrant posseduti e portati in adesione all’Offerta sui Warrant².

Tale premio sarà riconosciuto e pagato nel 2024 subordinatamente al rispetto dei seguenti n. 3 (tre) requisiti, nel periodo tra il 22 marzo 2022 e il 30 giugno 2024: (i) aver mantenuto con CiviBank tutti i rapporti contrattuali in essere al 22 marzo 2022, (ii) essere “cliente attivo”, cioè aver fatto almeno una transazione, ad esempio un bonifico o un prelievo, e (iii) non essere inadempiente a obblighi di rimborso o di altra natura nei confronti di CiviBank; il tutto, come più precisamente indicato nel Documento di Offerta.

In caso di mancata modifica del Regolamento Warrant, l’Offerta sui Warrant non diventerebbe efficace e i titolari dei Warrant che avessero aderito all’Offerta sui Warrant non incasserebbero il corrispettivo previsto. È dunque essenziale che le proposte di modifica al Regolamento Warrant vengano approvate affinché l’Offerta sui Warrant sia efficace e possa realizzarsi l’opportunità di disinvestimento di cui sopra.

Per una compiuta e integrale conoscenza dei termini e condizioni delle Offerte (ivi inclusa l’Offerta sui Warrant) e dei programmi ad esse sottesi, occorre fare esclusivo riferimento al Documento di Offerta consultabile sui siti *internet* di Sparkasse (www.sparkasse.it e www.opacivibank.it), unitamente all’ulteriore documentazione relativa alle Offerte.

Si precisa, infine, che la presente sollecitazione di deleghe di voto, nei limiti delle, e in coerenza alle, finalità previste sopra richiamate, non sostituisce né integra il Documento di Offerta o qualunque altro documento relativo alle Offerte e non costituisce in alcun modo, né può essere inteso come, una

¹ 0,1575 Euro per ogni Warrant posseduto e portato in adesione all’Offerta sui Warrant.

² 0,40 Euro per ogni Warrant posseduto e portato in adesione all’Offerta sui Warrant.

sollecitazione o una raccomandazione ad aderire o a non aderire all'Offerta sulle Azioni e/o all'Offerta sui Warrant, né sostituisce il giudizio che ciascun azionista e/o titolare di Warrant di CiviBank deve effettuare personalmente in relazione all'adesione alle Offerte medesime.

2. Cosa contiene questo Prospetto?

Questo Prospetto contiene le informazioni sull'assemblea dei titolari dei Warrant di CiviBank e sulle proposte di modifica al Regolamento Warrant, per consentire ai titolari di Warrant di assumere una decisione in modo informato sul voto da esprimere e sull'adesione alla nostra sollecitazione.

3. Quali sono le proposte di delibera per cui Sparkasse sollecita il voto tramite il Rappresentante Designato o chiede la delega?

La proposta di delibera per cui Sparkasse sollecita il voto tramite il Rappresentante Designato o la raccolta di deleghe con riferimento all'assemblea dei titolari dei warrant di CiviBank è la seguente:

Punto all'ordine del giorno	Proposta di deliberazione
Possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024»	Modifiche agli articoli 1.1.18, 2.4 e 2.5 del Regolamento Warrant volte a consentire la trasferibilità dei Warrant nel contesto di offerte pubbliche di acquisto aventi ad oggetto i Warrant.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione III del presente Prospetto, nonché alla Relazione illustrativa all'Assemblea del Consiglio di Amministrazione di Civibank sulla materia di cui all'unico punto all'Ordine del Giorno: "Possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024»" reperibile presso il sito internet della Società (www.civibank.it, sezione "CiviBank" > "Investor Relations" > "Assemblea Warrant 2022") e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

4. Cosa devo fare per votare a favore della proposta di modifica al Regolamento Warrant?

L'intervento dei titolari dei Warrant nell'Assemblea Warrant (come di seguito definita) può avvenire esclusivamente tramite la Società per Amministrazioni Fiduciarie SPAFID S.p.A., con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, codice fiscale 00717010151, rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF (il "Rappresentante Designato").

Pertanto i titolari di Warrant che intendono **votare a favore della proposta di modifica al Regolamento Warrant** – indipendentemente dal fatto che abbiano già aderito alle Offerte (inclusa l'Offerta sui Warrant) o meno – possono utilizzare una delle due seguenti modalità (**alternative**):

1. Rilasciare delega con istruzioni di voto al Rappresentante Designato utilizzando il modulo di delega allegato al presente Prospetto informativo sub lettera A ("Modulo di Delega Rappresentante Designato")

Qualora i titolari dei Warrant optassero per tale modalità di rilascio della delega dovranno:

- compilare il **Modulo di Delega Rappresentante Designato** (Allegato A), in tutte le sue parti con i dati richiesti e barrare la casella "**Favorevole**" alla proposta di modifica del Regolamento Warrant nelle istruzioni di voto **Sezione A**, e barrare la casella "**Conferma le istruzioni**" nella **Sezione B**;
- sottoscrivere il **Modulo di Delega Rappresentante Designato** in calce alle istruzioni di voto negli appositi spazi;
- allegare al modulo copia, debitamente sottoscritta, del proprio documento di identità avente validità corrente o, in caso di persona giuridica, copia, debitamente sottoscritta, di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di

altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri;

- solo per i titolari di Warrant che abbiano depositato i propri Warrant presso intermediari depositari diversi da CiviBank, allegare copia della certificazione di avvenuta comunicazione, effettuata dall'intermediario depositario, ex articolo 83-sexies, comma 2, del TUF, e articolo 42, comma 1, del provvedimento unico di CONSOB e di Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata;
- far pervenire il Modulo di Delega Rappresentante Designato debitamente compilato e sottoscritto, unitamente alla documentazione sopra indicata, al Rappresentante Designato **entro le ore 23:59 del 27 aprile 2022**, con una delle seguenti modalità (alternative):
 - i) trasmissione dalla casella di posta elettronica certificata di cui è titolare il firmatario del Modulo di Delega Rappresentante Designato al Rappresentante Designato (SPAFID) all'indirizzo di posta elettronica certificata assemblee2022@pec.spafid.it, con oggetto "*Delega al Rappresentante Designato per Assemblea dei titolari dei Warrant CiviBank 2022*" di copia riprodotta informaticamente (PDF);
 - ii) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale di cui è titolare il firmatario del Modulo di Delega Rappresentante Designato al Rappresentante Designato (SPAFID) e inviata dalla casella di posta elettronica ordinaria di cui lo stesso è titolare all'indirizzo di posta certificata assemblee2022@pec.spafid.it, con oggetto "*Delega al Rappresentante Designato per Assemblea dei titolari dei Warrant CiviBank 2022*";
 - iii) in originale, tramite deposito della documentazione cartacea sottoscritta con firma autografa presso i punti di raccolta a tal fine istituiti nelle filiali di CiviBank in plico chiuso, che andrà inserito, a cura del titolare di Warrant stesso, nelle specifiche urne all'uopo predisposte e debitamente presidiate³.

2. Rilasciare delega con istruzioni di voto al Promotore della Sollecitazione tramite i Soggetti Delegati utilizzando il modulo di delega allegato al presente Prospetto informativo sub lettera B ("Modulo di Delega Promotore") che a sua volta rilascerà sub-delega al Rappresentante Designato

Qualora i titolari dei Warrant optassero per tale modalità di rilascio della delega dovranno:

- compilare il **Modulo di Delega Promotore** (Allegato B), in ogni sua parte barrando, nella sezione A), le caselle "RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE LA PROPOSTA DEL PROMOTORE" e autorizzando altresì il promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute in caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega;
- sottoscrivere il **Modulo di Delega Promotore** debitamente compilato con sottoscrizione autenticata dal personale dipendente di CiviBank nominato dal Consiglio di Amministrazione di CiviBank o da un pubblico ufficiale (come per esempio un notaio) a ciò autorizzato;
- allegare al modulo copia, debitamente sottoscritta, del proprio documento di identità avente validità corrente o, in caso di persona giuridica, copia, debitamente sottoscritta, di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri;
- allegare copia della certificazione di avvenuta comunicazione, effettuata dall'intermediario depositario, ex articolo 83-sexies, comma 2, del TUF, e articolo 42, comma 1, del provvedimento unico di CONSOB e di Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina

³ Si precisa che, in caso di trasmissione del modulo di delega mediante consegna del documento cartaceo presso i punti di raccolta istituiti presso le filiali di CiviBank, il termine è anticipato alle **ore 11:00 del 27 aprile 2022**. Ciò risulta necessario alla luce degli orari di apertura delle filiali nell'attuale situazione epidemica da "COVID-19" e dei tempi tecnici necessari per la trasmissione al Rappresentante Designato, da parte di CiviBank, dei moduli di delega raccolti.

delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata;

- far pervenire il Modulo di Delega Promotore debitamente compilato e sottoscritto, unitamente alla documentazione sopra indicata, a Morrow Sodali **entro le ore 12:00 del 27 aprile 2022** attraverso una delle seguenti modalità alternative:
 - I) Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC): copia del Modello di Delega Promotore compilato riprodotta informaticamente (PDF), unitamente agli altri documenti riprodotti informaticamente (PDF), può essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo: assemblea.civibank@investor.morrowsodali.com;
 - II) Titolari di Firma Elettronica Avanzata, qualificata o digitale (FEA): copia del Modello di Delega Promotore compilato e sottoscritto con firma elettronica qualificata o digitale riprodotta informaticamente (PDF), unitamente agli altri documenti riprodotti informaticamente (PDF), può essere trasmessa tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo assemblea.civibank@investor.morrowsodali.com;
 - III) Titolari di posta elettronica ordinaria: copia del Modello di Delega Promotore compilato e sottoscritto con firma autografa, riprodotta informaticamente (PDF), unitamente agli altri documenti riprodotti informaticamente (PDF), può essere trasmessa tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo assemblea.civibank@investor.morrowsodali.com. Successivamente, l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovranno essere inviati al Soggetto Delegato al seguente indirizzo: *Morrow Sodali S.p.A. - Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma (RM)*.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 6.6 del regolamento assembleare di CiviBank e conformemente a quanto indicato nell'avviso di convocazione pubblicato da Civibank in data 7 aprile 2022, la firma del titolare dei Warrant che vuole conferire delega al Promotore della Sollecitazione dovrà essere autenticata dal personale dipendente della Banca nominato dal Consiglio di Amministrazione di Civibank o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, assicurando in ogni caso la riservatezza sulle istruzioni di voto e il rispetto delle misure di distanziamento sociale imposte nell'attuale situazione epidemica.

Sparkasse e Morrow Sodali sono a disposizione degli interessati per ragguagli informativi e per ogni supporto necessario in merito alle modalità di conferimento delle deleghe di voto, al numero verde indicato nel frontespizio del presente Prospetto.

5. AVVERTENZA IMPORTANTE

Poiché, ai sensi dell'art. 2372, comma 6, cod. civ. come applicabile a CiviBank, la stessa persona non può rappresentare in assemblea più di 200 titolari di Warrant, Sparkasse non potrà rendersi conferitaria di deleghe in eccesso rispetto a tale soglia. Pertanto, saranno da considerarsi inefficaci e non utilizzabili le deleghe pervenute a Sparkasse dopo che la soglia in questione sia stata superata.

Sparkasse, con l'ausilio di Morrow Sodali, comunicherà tempestivamente mediante avviso alla generalità dei portatori dei Warrant l'eventuale superamento della soglia di 200 titolari di Warrant che abbiano conferito delega e avrà cura di avvisare – ove ciò sia in concreto possibile – i singoli titolari di Warrant la cui delega fosse pervenuta a Sparkasse dopo il superamento della soglia in questione.

Più in generale, Sparkasse si riserva – a proprio insindacabile giudizio e previo annuncio ai titolari dei Warrant in tempo utile – di modificare il contenuto della sollecitazione e il presente Prospetto (inclusa l'individuazione di uno o più Soggetti Delegati, come di seguito definiti), così come di ritirare o interrompere la sollecitazione e/o la raccolta delle deleghe.

INDICE

PROMOTORE.....	1
EMITTENTE	1
SOGGETTO INCARICATO DELLA SOLLECITAZIONE E RACCOLTA DELLE DELEGHE E DELEGATO	1
INDICE	6
PREMESSA	8
AVVERTENZA	8
SEZIONE I - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE ED ALL'ASSEMBLEA WARRANT	9
1.1 Denominazione e sede sociale dell'Emittente.....	9
1.2 Giorno, ora e luogo dell'Assemblea Warrant.....	9
1.3 Materie all'ordine del giorno dell'Assemblea Warrant	9
1.4 Elenco della documentazione predisposta dell'Emittente e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile	9
SEZIONE II – INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE	11
2.1 Denominazione e forma giuridica del Promotore	11
2.2 Sede sociale	11
2.3 Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi a oggetto il Promotore.....	11
2.4 Descrizione delle attività esercitate	11
2.5 Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto	12
2.6 Costituzione di usufrutto o pegno sui titoli dell'Emittente o stipulazione di contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicazione del quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto	12
2.7 Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi comesottostante i titoli dell'Emittente.....	12
2.8 Descrizione di eventuali situazioni rilevanti relative al rapporto tra il Promotore e l'Emittente	12
2.9 Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione.....	13
2.10 Indicazione dei Soggetti Delegati.....	13
SEZIONE III – INFORMAZIONI SUL VOTO	14
3.1 Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione, ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega	14
3.2 Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel Prospetto e nel modulo di delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'Emittente connessi alla sollecitazione	15
3.3 Delega non rilasciata in conformità alla proposta precisata al Paragrafo 3.1 della presente Sezione .	15
3.4 Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.....	16
SEZIONE IV – INFORMAZIONI SUL RILASCIO E REVOCA DELLA DELEGA	17
4.1 Validità della delega di voto e termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al Rappresentante	

Designato	17
4.2 Validità della delega di voto e termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire Soggetto Delegato dal Promotore	18
4.3 Esercizio del voto da parte del Soggetto Delegato in modo difforme da quello proposto.....	19
4.4 Revoca della delega	19
4.5 Limite alla raccolta di deleghe	19
DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ.....	21
ELENCO ALLEGATI	21
ALLEGATO A.....	22
ALLEGATO B.....	23

PREMESSA

La presente sollecitazione di deleghe di voto è rivolta alla generalità dei titolari dei Warrant di CiviBank in vista dell'Assemblea dei titolari di Warrant (l'**"Assemblea Warrant"**), convocata, per il giorno **29 aprile 2022**, alle ore 10:00, presso lo studio ZNR Notai in Milano, via Metastasio n. 5, in unica convocazione, per deliberare in merito alla proposta di modifica del Regolamento Warrant, avente ad oggetto la rimozione del vincolo di intrasferibilità dei Warrant stessi.

La presente sollecitazione di deleghe di voto viene promossa da Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Sparkasse (il **"Promotore"** o **"Sparkasse"**) avvalendosi del supporto di Morrow Sodali S.p.A. nonché, per la raccolta delle deleghe, dei Soggetti Delegati, come in seguito individuati e definiti.

In data 31 marzo 2022 Sparkasse ha pubblicato il Documento di Offerta relativo alle Offerte, approvato da Consob in data 30 marzo 2022. Il periodo di adesione alle Offerte ha avuto inizio l'8 aprile 2022 e terminerà il 6 maggio 2022 (estremi inclusi), salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile. Al riguardo, si segnala che, poiché è previsto che l'Assemblea Warrant si tenga in pendenza delle Offerte, l'eventuale adesione a una o a entrambe le Offerte non comporta il venir meno del diritto di voto nell'Assemblea Warrant in capo al titolare di Warrant.

Al fine di fornire una esaustiva informativa ai titolari dei Warrant, la sollecitazione viene effettuata nelle forme di cui agli articoli 136 e seguenti del TUF e 135 e seguenti del Regolamento Emittenti.

SEBBENE LA SOLLECITAZIONE SIA EFFETTUATA IN LINEA CON QUANTO PREVISTO DALLE APPLICABILI DISPOSIZIONI DEL TUF, SI PRECISA CHE IL PRESENTE PROSPETTO E LA PRESENTE SOLLECITAZIONE DI DELEGHE NON SONO DISCIPLINATI NÉ DAL TUF, NÉ DAL REGOLAMENTO EMITTENTI E NON SONO SOGGETTI A VIGILANZA DA PARTE DI CONSOB IN QUANTO LE AZIONI E I WARRANT DI CIVIBANK NON SONO QUOTATI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

* * *

AVVERTENZA

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'articolo 106, commi 4 e 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato ai sensi del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, di prevedere che l'intervento dei titolari di Warrant nell'Assemblea Warrant avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, senza la partecipazione personale da parte dei titolari di Warrant.

Per ogni informazione riguardante le modalità e i termini per l'esercizio del voto nell'Assemblea Warrant si rinvia al relativo avviso di convocazione, unitamente alla documentazione relativa all'Assemblea Warrant a disposizione del pubblico ai sensi di legge, presso la sede sociale della Società (Via sen. Guglielmo Pelizzo n. 8-1 – 33043 – Cividale del Friuli (UD)), sul sito internet dell'Emittente (www.civibank.it, sezione "CiviBank" > "Investor Relations" > "Assemblea Warrant 2022") e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo <https://www.emarketstorage.com>.

Poiché, ai sensi dell'art. 2372, comma 6, cod. civ. come applicabile a CiviBank, la stessa persona non può rappresentare in assemblea più di 200 titolari di Warrant, Sparkasse non potrà rendersi conferitaria di deleghe in eccesso rispetto a tale soglia. Pertanto, saranno da considerarsi inefficaci e non utilizzabili le deleghe pervenute a Sparkasse dopo che la soglia in questione sia stata superata.

Sparkasse, con l'ausilio di Morrow Sodali, comunicherà tempestivamente mediante avviso alla generalità dei portatori dei Warrant l'eventuale superamento della soglia di 200 titolari di Warrant che abbiano conferito delega e avrà cura di avvisare – ove ciò sia in concreto possibile – i singoli titolari di Warrant la cui delega fosse pervenuta a Sparkasse dopo il superamento della soglia in questione.

Più in generale, Sparkasse si riserva – a proprio insindacabile giudizio e previo annuncio ai titolari dei Warrant in tempo utile – di modificare il contenuto della sollecitazione e il presente Prospetto (inclusa l'individuazione di uno o più Soggetti Delegati, come di seguito definiti), così come di ritirare o interrompere la sollecitazione e/o la raccolta delle deleghe.

SEZIONE I - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE ED ALL'ASSEMBLEA WARRANT

1.1 Denominazione e sede sociale dell'Emittente

La società emittente i warrant per i quali viene richiesto il conferimento di delega di voto è denominata “Banca di Cividale S.p.A.”, in forma abbreviata “CiviBank S.p.A.”. Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto dell'Emittente in vigore, l'Emittente può aggiungere accanto alla propria denominazione sociale le parole “Società Benefit” o, in forma abbreviata, “SB”.

Alla data del presente prospetto di sollecitazione di deleghe (il “**Prospetto**”), l'Emittente ha sede legale Via sen. Guglielmo Pelizzo n. 8-1 – 33043 – Cividale del Friuli (UD) ed è iscritto presso il Registro delle Imprese di Udine, numero di iscrizione, codice fiscale e Partita IVA 00249360306.

L'Emittente è iscritto all'Albo Banche tenuto dalla Banca d'Italia col n. 5484; codice ABI n. 05484. CiviBank è altresì iscritta all'Albo delle società cooperative al n. A164252 e al Registro degli intermediari assicurativi al n. D000477298.

1.2 Giorno, ora e luogo dell'Assemblea Warrant

L'Assemblea Warrant è convocata, per il giorno 29 aprile 2022, alle ore 10:00, presso lo studio ZNR Notai in Milano, via Metastasio n. 5, in unica convocazione.

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'articolo 106, commi 4 e 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato ai sensi del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, di prevedere che l'intervento dei titolari dei Warrant nell'Assemblea Warrant avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, senza la partecipazione personale da parte dei titolari dei Warrant.

L'intervento dei titolari dei Warrant nell'Assemblea Warrant può avvenire esclusivamente tramite la Società per Amministrazioni Fiduciarie SPAFID S.p.A., con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, codice fiscale 00717010151, rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF.

Pertanto, coloro ai quali spetta il diritto di voto e che intendano intervenire e votare all'Assemblea Warrant possono conferire delega e istruzioni di voto al Rappresentante Designato, utilizzando l'apposito modulo reperibile presso il sito internet della Società (www.civibank.it, sezione “CiviBank” > “Investor Relations” > “Assemblea Warrant 2022”), nonché presso la sede legale di Civibank e le filiali, da inviare al Rappresentante Designato entro le ore 23.59 del 27 aprile 2022 o, in caso di consegna di delega cartacea, presso i punti di raccolta a tal fine istituiti presso le filiali della Banca, entro le ore 11:00 del 27 aprile 2022.

Al Rappresentante Designato, in alternativa alla delega prevista dall'art. 135-*undecies* del TUF, possono essere conferite deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Per il conferimento e la trasmissione delle deleghe/sub-deleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nei moduli di delega. Le deleghe di voto raccolte nell'ambito della presente sollecitazione saranno conferite dai Soggetti Delegati al Rappresentante Designato a titolo di sub-delega ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF.

1.3 Materie all'ordine del giorno dell'Assemblea Warrant

La presente sollecitazione è promossa da Sparkasse con riferimento all'Assemblea Warrant avente il seguente punto all'ordine del giorno, come riportato nell'avviso di convocazione pubblicato, tra l'altro, sul sito internet dell'Emittente (www.civibank.it, sezione “CiviBank” > “Investor Relations” > “Assemblea Warrant 2022”):

“Possibili modifiche al regolamento «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024»”

1.4 Elenco della documentazione predisposta dell'Emittente e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile

L'Emittente, in relazione all'Assemblea Warrant, ha predisposto la seguente documentazione, che resta di sua esclusiva responsabilità:

- (i) avviso di convocazione dell'Assemblea Warrant;

- (ii) modulo che i titolari dei Warrant hanno la facoltà di utilizzare per conferire delega o subdelega al Rappresentante Designato dalla Società ex art. 135-*novies* del TUF;
- (iii) modulo che i titolari dei Warrant hanno la facoltà di utilizzare per conferire delega al Rappresentante Designato dalla Società ex art. 135-*undecies* del TUF;
- (iv) Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione di CiviBank sull'unico punto all'ordine del giorno – “possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024».

Il Promotore ha predisposto la seguente documentazione in relazione alla presente sollecitazione di deleghe per l'Assemblea Warrant:

- (i) avviso di sollecitazione di deleghe di voto per l'Assemblea Warrant promossa da Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Sparkasse;
- (ii) il presente Prospetto informativo di sollecitazione di deleghe di voto per l'Assemblea Warrant;
- (iii) modulo che i titolari dei Warrant hanno la facoltà di utilizzare per conferire delega al Rappresentante Designato dalla Società ex art. 135-*undecies* del TUF, *sub* allegato A;
- (iv) modulo che i titolari dei Warrant hanno la facoltà di utilizzare per conferire delega al Promotore ex art. 135-*novies* del TUF, *sub* allegato B.

La documentazione relativa alla sollecitazione di deleghe di cui ai punti da (i) a (iii) che precedono è stata messa a disposizione del pubblico presso (i) la sede sociale del Promotore (via Cassa di Risparmio 12 - Bolzano), sul sito internet del Promotore: <https://www.sparkasse.it/> (sezione “Investor Relations” > “Opa su Azioni e Warrant Civibank”) e di Morrow Sodali S.p.A. (www.morrowsodali-transactions.com) e (ii) la sede sociale della Società (Via sen. Guglielmo Pelizzo n. 8-1 – 33043 – Cividale del Friuli (UD)) e sul sito internet dell'Emittente (www.civibank.it, sezione “CiviBank” > “Investor Relations” > “Assemblea Warrant 2022”).

SEZIONE II – INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE

2.1 Denominazione e forma giuridica del Promotore

Il soggetto che intende promuovere la sollecitazione di deleghe di voto è Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Sparkasse (il “**Promotore**” o “**Sparkasse**”), una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in via Cassa di Risparmio n. 12 – 39100 – Bolzano, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bolzano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00152980215.

Il Promotore è iscritto all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia al numero meccanografico 6045.9 ed è inoltre iscritto al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi tenuto dall’IVASS alla sezione D, n. D000132022.

Il Promotore si avvale, per la raccolta delle deleghe di voto, dell’ausilio di Morrow Sodali S.p.A. (“**Morrow Sodali**”), società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate, specializzata nell’esercizio dell’attività di sollecitazione di deleghe di voto. Morrow Sodali ha sede legale in Roma, via XXIV maggio n. 43.

Ove il titolare dei Warrant intenda conferire delega, potrà farlo a favore di uno dei Soggetti Delegati definiti e individuati nel Paragrafo 2.10, che eseguiranno le istruzioni loro impartite in conformità alle deleghe conferite secondo le modalità di cui al presente Prospetto.

L’adesione alla presente sollecitazione di deleghe e il conferimento della delega per l’esercizio di voto nell’Assemblea Warrant a un Soggetto Delegato conferiscono a quest’ultimo la legittimazione a rappresentare il titolare dei Warrant nell’Assemblea Warrant e a conferire al Rappresentante Designato sub-deleghe ai sensi dell’articolo 135-*novies* del TUF con istruzioni di voto conformi a quelle impartite dal titolare di Warrant.

2.2 Sede sociale

La sede legale del Promotore è situata in via Cassa di Risparmio n. 12 – 39100 – Bolzano.

2.3 Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi a oggetto il Promotore

Alla data del presente Prospetto, i soggetti titolari di partecipazioni rilevanti nel capitale sociale del Promotore sono i seguenti:

- (i) per il 63,6% del capitale sociale, pari a n. 38.756.758 azioni ordinarie del Promotore, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano – Stiftung Südtiroler Sparkasse (la “**Fondazione**”); e
- (ii) per il 3,3% del capitale sociale, pari a complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie del Promotore, Fondazione Cariplo.

Alla data del presente Prospetto, il Promotore ha emesso solamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni che conferiscono diritti speciali di voto o di altra natura, diverse dalle azioni ordinarie.

Alla data del presente Prospetto, il Promotore è controllato di diritto dalla Fondazione ai sensi dell’articolo 93 del TUF. Si precisa che la Fondazione non esercita attività di direzione e coordinamento sul Promotore.

Alla data del presente Prospetto, non esistono patti parasociali aventi ad oggetto il Promotore.

2.4 Descrizione delle attività esercitate

Ai sensi dell’articolo 4 dello statuto sociale del Promotore, l’oggetto sociale del Promotore è il seguente:

“1) La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all’estero, ivi comprese tutte le attività che l’Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi. La Società può compiere con l’osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni tutte le operazioni ed i servizi bancari e di investimento, finanziari e assicurativi consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari,

nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

2) La Società può emettere altresì obbligazioni, anche convertibili in azioni proprie e altri strumenti finanziari in conformità alla normativa di legge e regolamentare vigente.

3) La Società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Bancario "CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO" ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D. Lgs. 385/93, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo".

2.5 Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto

Alla data del presente Prospetto il Promotore detiene:

- (i) n. 4.521.925 azioni ordinarie di CiviBank, rappresentative del 17,09% del capitale sociale dell'Emittente alla data del presente Prospetto; nonché
- (ii) n. 1.557.450 warrant denominati "Warrant Banca di Cividale S.p.A. – 2021-2024" di CiviBank rappresentativi del 9,85% della totalità dei warrant emessi dall'Emittente e in circolazione alla data del presente Prospetto.

Le società appartenenti al gruppo di cui fa parte il Promotore non detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala inoltre che, alla data del presente Prospetto, il Promotore ha promosso le Offerte e pubblicato il Documento di Offerta relativo alle stesse.

Per maggiori informazioni circa le Offerte, si rinvia al Documento di Offerta predisposto dal Promotore e all'ulteriore documentazione relativa alle Offerte consultabili sui siti internet del Promotore <https://www.sparkasse.it/> (sezione "Investor Relations" > "Opa su Azioni e Warrant Civibank") e www.opacivibank.it.

2.6 Costituzione di usufrutto o pegno sui titoli dell'Emittente o stipulazione di contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicazione del quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto

Alla data del presente Prospetto, né il Promotore, né le società appartenenti al gruppo di cui fa parte il Promotore hanno costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'Emittente o hanno stipulato contratti di prestito o riporto sui titoli dell'Emittente.

2.7 Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto, né il Promotore né le società appartenenti al gruppo di cui fa parte il Promotore hanno assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante azioni e/o Warrant dell'Emittente.

2.8 Descrizione di eventuali situazioni rilevanti relative al rapporto tra il Promotore e l'Emittente

La sollecitazione di deleghe di voto per l'Assemblea Warrant oggetto del presente Prospetto è realizzata in pendenza e in funzione dell'Offerta sui Warrant promossa da Sparkasse.

A tale riguardo, si segnala che l'Offerta sui Warrant è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'Assemblea Warrant della modifica del Regolamento Warrant finalizzata a consentire il trasferimento dei Warrant nel contesto dell'Offerta sui Warrant rimuovendo il vincolo di intrasferibilità dei Warrant.

Per maggiori informazioni circa le Offerte, si rinvia al Documento di Offerta predisposto dal Promotore e all'ulteriore documentazione relativa alle Offerte consultabili sui siti internet del Promotore <https://www.sparkasse.it/> (sezione "Investor Relations" > "Opa su Azioni e Warrant Civibank") e www.opacivibank.it.

Per completezza informativa, si segnala che Morrow Sodali svolge il ruolo di *Global Information Agent* nell'ambito delle Offerte.

2.9 Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione

Il Promotore non ha ricevuto alcun finanziamento per la promozione della presente sollecitazione di deleghe.

2.10 Indicazione dei Soggetti Delegati

Ai fini dell'esercizio delle deleghe di voto oggetto della presente sollecitazione, potranno essere delegati i seguenti soggetti (ciascuno un "**Soggetto Delegato**" e congiuntamente i "**Soggetti Delegati**"), in relazione ai quali non ricorre alcuna situazione di conflitto di interesse:

Andrea Di Segni - nato a Roma il 17/04/1966 - C.F. DSGNDR66D17H501N

Fabio Bianconi - nato a Urbino il 14/05/1980 - C.F. BNCFBA80E14L500I

Renato Di Vizia - nato a Capaccio (SA) il 26/08/1970 - C.F. DVZRNT70M26B644G

Iolanda Casella - nata a Salerno il 18/11/1982 - C.F. CSLLND82S58H703T

Ciascuno dei Soggetti Delegati, in relazione alla delega ricevuta dai titolari di Warrant ai sensi della presente sollecitazione, conferirà sub-delega al Rappresentante Designato secondo quanto previsto dall'articolo 135-*novies* del TUF.

Si ricorda inoltre che i titolari di Warrant di CiviBank che non intendono aderire alla presente sollecitazione, ma vogliono comunque votare a favore della proposta di modifica al Regolamento Warrant, possono farlo conferendo idonea delega e istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SUL VOTO

3.1 Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione, ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega

Il Promotore intende svolgere la sollecitazione delle deleghe di voto con riferimento al seguente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Warrant:

“Possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024»”

La seguente tabella indica le sole modifiche che sono volte a consentire la trasferibilità dei Warrant nel contesto di offerte pubbliche di acquisto (gli inserimenti sono contrassegnati dal carattere sottolineato e le espunzioni dal carattere barrato):

Testo attuale	Testo modificato
Articolo 1.1.18	
“Trasferimento”, “Trasferire” e relative declinazioni: indica ogni ipotesi in cui, direttamente e/o indirettamente, la proprietà, la nuda proprietà, la titolarità, la detenzione o il possesso, con esclusione della costituzione di diritti di pegno sui <i>Warrant</i> e in ogni caso inclusa l'escussione di tali pegni sui <i>Warrant</i>, sia trasferito, in tutto o in parte, <i>inter vivos</i>, anche temporaneamente, per qualsiasi ragione (ivi incluso per effetto di vendita forzata), a titolo oneroso o gratuito, per successione particolare e a qualunque altro titolo, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni trasferimento a titolo di vendita (anche a favore di altri Azionisti assegnatari dei <i>Warrant</i>), permuta, dazione in pagamento, conferimento, contratto di acquisto a termine, donazione, fusione, scissione, scioglimento, liquidazione, conferimento o cessione o affitto di azienda o di un ramo di essa, vendita in blocco, <i>cessio bonorum</i>, costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento (quale l'usufrutto) o altra operazione o serie di operazioni che abbia l'effetto, direttamente e/o indirettamente, di trasferire o far acquisire, in qualsiasi misura, anche solo transitoriamente, la proprietà, la nuda proprietà, la titolarità, la detenzione o il possesso dei <i>Warrant</i>. È da ritenersi in ogni caso escluso dalla definizione di Trasferimento qualsiasi trasferimento <i>mortis causa</i> dei <i>Warrant</i>.	“Trasferimento”, “Trasferire” e relative declinazioni: indica ogni ipotesi in cui, direttamente e/o indirettamente, la proprietà, la nuda proprietà, la titolarità, la detenzione o il possesso, con esclusione della costituzione di diritti di pegno sui <i>Warrant</i> e in ogni caso inclusa l'escussione di tali pegni sui <i>Warrant</i>, sia trasferito, in tutto o in parte, <i>inter vivos</i>, anche temporaneamente, per qualsiasi ragione (ivi incluso per effetto di vendita forzata), a titolo oneroso o gratuito, per successione particolare e a qualunque altro titolo, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni trasferimento a titolo di vendita (anche a favore di altri Azionisti assegnatari dei <i>Warrant</i>), permuta, dazione in pagamento, conferimento, contratto di acquisto a termine, donazione, fusione, scissione, scioglimento, liquidazione, conferimento o cessione o affitto di azienda o di un ramo di essa, vendita in blocco, <i>cessio bonorum</i>, costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento (quale l'usufrutto) o altra operazione o serie di operazioni che abbia l'effetto, direttamente e/o indirettamente, di trasferire o far acquisire, in qualsiasi misura, anche solo transitoriamente, la proprietà, la nuda proprietà, la titolarità, la detenzione o il possesso dei <i>Warrant</i>. <u>È Sono da ritenersi in ogni caso esclusi dalla definizione di Trasferimento qualsiasi trasferimento dei <i>Warrant</i> <i>mortis causa</i> dei <i>Warrant</i> o esequito nel contesto di offerte pubbliche di acquisto aventi ad oggetto i <i>Warrant</i>.</u>
Articolo 2.4	
I <i>Warrant</i> sono nominativi e non Trasferibili ai Soggetti Terzi, fatta eccezione per i trasferimenti <i>mortis causa</i>.	I <i>Warrant</i> sono nominativi e non Trasferibili ai Soggetti Terzi, fatta eccezione per i trasferimenti <i>mortis causa</i> <u>e i trasferimenti eseguiti nel contesto di offerte pubbliche di acquisto aventi ad oggetto i <i>Warrant</i>.</u>
Articolo 2.5	
In caso di Trasferimento dei <i>Warrant</i> al di fuori delle ipotesi di trasferimenti <i>mortis causa</i>, questi ultimi si intenderanno immediatamente e automaticamente estinti, divenendo pertanto privi di validità a ogni effetto.	In caso di Trasferimento dei <i>Warrant</i> al di fuori delle ipotesi di trasferimenti <i>mortis causa</i> <u>o eseguiti nel contesto di offerte pubbliche di acquisto aventi ad oggetto i <i>Warrant</i></u>, questi ultimi si intenderanno immediatamente e automaticamente estinti, divenendo pertanto privi di validità a ogni effetto.

La presente sollecitazione di deleghe è volta a far approvare la seguente proposta di delibera.

Proposta di delibera	Voto sollecitato dal Promotore
delibera (1) ai sensi dell'art. 8.2 del regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024» della Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, di approvare le modifiche a tale regolamento evidenziate nel testo di cui alla su indicata tabella sinottica di confronto, in cui le aggiunte rispetto al testo ad oggi vigente sono contrassegnate dal carattere sottolineato e le espunzioni dal carattere barrato; (2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ed al Vice Presidente Andrea Stedile, in via tra loro libera e disgiunta, il potere di (i) compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento e l'attuazione della sopra assunta deliberazione, sia in caso di approvazione della proposta sub (1), sia in caso di mancata approvazione, nonché (ii) nel solo caso di approvazione della proposta sub (1), di pubblicare il testo di regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024» della Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit così come sopra modificato, accluso sub All. A.”.	FAVOREVOLE

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione illustrativa all'Assemblea del Consiglio di Amministrazione di Civibank sulla materia di cui all'unico punto all'Ordine del Giorno: “Possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024»” reperibile presso il sito internet della Società (www.civibank.it, sezione “CiviBank” > “Investor Relations” > “Assemblea Warrant 2022”) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” all'indirizzo www.emarketstorage.com.

3.2 Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel Prospetto e nel modulo di delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'Emittente connessi alla sollecitazione

Le proposte di voto oggetto della presente sollecitazione riguardano le modifiche al Regolamento Warrant che il Promotore ha posto come condizione di efficacia dell'Offerta sui Warrant; in particolare, il Promotore ha posto come condizione di efficacia dell'Offerta sui Warrant, tra l'altro, che *“l'assemblea dei titolari dei Warrant deliberi, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e del Regolamento Warrant, di modificare il Regolamento Warrant prevedendo la libera trasferibilità dei Warrant a favore dell'Offerente, per consentire ai titolari dei Warrant di aderire all'Offerta sui Warrant entro il termine del Periodo di Adesione, rimuovendo, pertanto, i vincoli di intrasferibilità dei Warrant di cui all'articolo 2.4 del Regolamento Warrant e adottando le relative deliberazioni conseguenti”* come indicato nell'Avvertenza A.1 del Documento di Offerta.

Pertanto la presente sollecitazione di deleghe è volta a favorire l'avveramento della suddetta condizione di efficacia dell'Offerta sui Warrant e il relativo perfezionamento.

Per maggiori informazioni circa le Offerte, si rinvia al Documento di Offerta predisposto dal Promotore e all'ulteriore documentazione relativa alle Offerte consultabili sui siti internet del Promotore <https://www.sparkasse.it/> (sezione “Investor Relations” > “Opa su Azioni e Warrant Civibank”) e www.opacivibank.it.

3.3 Delega non rilasciata in conformità alla proposta precisata al Paragrafo 3.1 della presente Sezione

Il Promotore eserciterà il voto solo se la delega è rilasciata al fine di votare a favore della proposta di cui al precedente Paragrafo 3.1.

3.4 Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega

L'Offerta sui Warrant è condizionata, tra l'altro, come indicato nel Paragrafo 3.2 che precede, nonché nell'Avvertenza A.1 del Documento di Offerta, a che *“l'assemblea dei titolari dei Warrant deliberi, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e del Regolamento Warrant, di modificare il Regolamento Warrant prevedendo la libera trasferibilità dei Warrant a favore dell'Offerente, per consentire ai titolari dei Warrant di aderire all'Offerta sui Warrant entro il termine del Periodo di Adesione, rimuovendo, pertanto, i vincoli di intrasferibilità dei Warrant di cui all'articolo 2.4 del Regolamento Warrant e adottando le relative deliberazioni conseguenti”*.

Pertanto la presente sollecitazione di delega è volta a favorire l'avveramento della suddetta condizione di efficacia dell'Offerta sui Warrant e quindi a consentire ai titolari di Warrant che abbiano portato o che porteranno i propri Warrant in adesione all'Offerta sui Warrant di trasferire i propri Warrant all'Offerente nell'ambito dell'Offerta sui Warrant incassandone il corrispettivo nei termini e alle condizioni previste nel Documento di Offerta.

SEZIONE IV – INFORMAZIONI SUL RILASCIO E REVOCA DELLA DELEGA

4.1 Validità della delega di voto e termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al Rappresentante Designato

I titolari di warrant di CiviBank che intendono **votare a favore della proposta di modifica al Regolamento Warrant** – indipendentemente dal fatto che abbiano già aderito alle Offerte (inclusa l'Offerta sui Warrant) o meno – possono rilasciare delega con istruzioni di voto al Rappresentante Delegato utilizzando il Modulo di Delega Rappresentante Designato ("**Allegato A**")

Qualora i titolari dei Warrant optassero per tale modalità di rilascio della delega dovranno:

- compilare il **Modulo di Delega Rappresentante Designato** (Allegato A) in tutte le sue parti con i dati richiesti e barrare la casella "**Favorevole**" alla della proposta di modifica del Regolamento Warrant nelle istruzioni di voto **Sezione A**, e barrare la casella "**Conferma le istruzioni**" nella **Sezione B**;
- sottoscrivere il **Modulo di Delega Rappresentante Designato** in calce alle istruzioni di voto negli appositi spazi;
- allegare al modulo copia, debitamente sottoscritta, del proprio documento di identità avente validità corrente o, in caso di persona giuridica, copia, debitamente sottoscritta, di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri (ad esempio, copia fotostatica del certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica/altro ente);
- solo per i titolari di Warrant che abbiano depositato i propri Warrant presso intermediari depositari diversi da CiviBank, allegare copia della certificazione di avvenuta comunicazione, effettuata dall'intermediario depositario, ex articolo 83-sexies, comma 2, del TUF, e articolo 42, comma 1, del provvedimento unico di CONSOB e di Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata;
- far pervenire il Modulo di Delega Rappresentante Designato debitamente compilato e sottoscritto, unitamente alla documentazione sopra indicata, al Rappresentante Designato **entro le ore 23:59 del 27 aprile 2022**, con un delle seguenti modalità:
 - i) trasmissione dalla casella di posta elettronica certificata di cui è titolare il firmatario del Modulo di Delega Rappresentante Designato a Spafid all'indirizzo di posta elettronica certificata assemblee2022@pec.spafid.it, con oggetto "*Delega al Rappresentante Designato per Assemblea dei titolari dei Warrant CiviBank 2022*" di copia riprodotta informaticamente (PDF);
 - ii) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale di cui è titolare il firmatario del Modulo di delega a Spafid e inviata dalla casella di posta elettronica ordinaria di cui lo stesso è titolare all'indirizzo di posta certificata assemblee2022@pec.spafid.it, con oggetto "*Delega al Rappresentante Designato per Assemblea dei titolari dei Warrant CiviBank 2022*";
 - iii) in originale, tramite deposito della documentazione cartacea sottoscritta con firma autografa presso i punti di raccolta a tal fine istituiti nelle filiali di CiviBank in plico chiuso, che andrà inserito, a cura del titolare di Warrant stesso, nelle specifiche urne all'uopo predisposte e debitamente presidiate⁴.

Si ricorda che ai fini della validità della delega l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto cui spetta il diritto di voto.

Si ricorda che i soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega, qualora abbiano depositato i Warrant presso altri intermediari depositari diversi da CiviBank, devono richiedere al proprio intermediario di comunicare alla Società, nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa, la

⁴ Si precisa che, in caso di trasmissione del modulo di delega mediante consegna del documento cartaceo presso i punti di raccolta istituiti presso le filiali di CiviBank, il termine è anticipato alle **ore 11:00 del 27 aprile 2022**. Ciò risulta necessario alla luce degli orari di apertura delle filiali nell'attuale situazione epidemica da "COVID-19" e dei tempi tecnici necessari per la trasmissione al Rappresentante Designato, da parte di CiviBank, dei moduli di delega raccolti.

propria legittimazione all'intervento nell'Assemblea Warrant e all'esercizio del diritto di voto.

In relazione all'intervento ed al voto nell'Assemblea Warrant, si rammenta infatti che:

- (i) ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento nell'Assemblea Warrant e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (*i.e.*, il 20 aprile 2022 – “*record date*”); e
- (ii) soltanto coloro che risultino titolari dei Warrant a tale data (*i.e.*, al 20 aprile 2022), saranno legittimati ad intervenire e a votare nell'Assemblea Warrant.

Il Promotore non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato esercizio del voto in relazione a deleghe pervenute successivamente a detto termine e/o a deleghe che, seppur pervenute entro detto termine, non siano pienamente conformi a legge.

4.2 Validità della delega di voto e termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire Soggetto Delegato dal Promotore

I titolari di Warrant che intendono **votare a favore dalla proposta di modifica al Regolamento Warrant** – indipendentemente dal fatto che abbiano già aderito alle Offerte (inclusa l'Offerta sui Warrant) o meno – ma non intendono rilasciare delega al Rappresentante Designato possono rilasciare delega a uno dei Soggetti Delegati indicati dal Promotore utilizzando il Modulo di Delega Promotore (“**Allegato B**”).

Qualora i titolari dei Warrant optassero per tale modalità di rilascio della delega dovranno:

- compilare il **Modulo di Delega Promotore** (Allegato B) in ogni sua parte barrando, nella sezione A), le caselle “RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE LA PROPOSTA DEL PROMOTORE” e autorizzando altresì il promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute in caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega;
- sottoscrivere il **Modulo di Delega Promotore** debitamente compilato con sottoscrizione autenticata dal personale dipendente di CiviBank nominato dal suo Consiglio di Amministrazione o da un pubblico ufficiale (come per esempio un notaio) a ciò autorizzato;
- allegare al modulo copia, debitamente sottoscritta, del proprio documento di identità avente validità corrente o, in caso di persona giuridica, copia, debitamente sottoscritta, di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri (ad esempio, il certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica/altro ente);
- allegare copia della certificazione di avvenuta comunicazione, effettuata dall'intermediario depositario, ex articolo 83-sexies, comma 2, del TUF, e articolo 42, comma 1, del provvedimento unico di CONSOB e di Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata;
- far pervenire il Modulo di Delega Promotore debitamente compilato e sottoscritto, unitamente alla documentazione sopra indicata, a Morrow Sodali **entro le ore 12:00 del 27 aprile 2022** attraverso una delle seguenti modalità alternative:
 - I) Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC): copia del Modello di Delega Promotore compilato riprodotta informaticamente (PDF), unitamente agli altri documenti riprodotti informaticamente (PDF), può essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo: assemblea.civibank@investor.morrowsodali.com;
 - II) Titolari di Firma Elettronica Avanzata, qualificata o digitale (FEA): copia del Modello di Delega Promotore compilato e sottoscritto con firma elettronica qualificata o digitale riprodotta informaticamente (PDF), unitamente agli altri documenti riprodotti informaticamente (PDF), può essere trasmessa tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo assemblea.civibank@investor.morrowsodali.com;

- III) Titolari di posta elettronica ordinaria: copia del Modello di Delega Promotore compilato e sottoscritto con firma autografa, riprodotta informaticamente (PDF), unitamente agli altri documenti riprodotti informaticamente (PDF), può essere trasmessa tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo assemblea.civibank@investor.morrowsodali.com. Successivamente, l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovranno essere inviati al Soggetto Delegato al seguente indirizzo: *Morrow Sodali S.p.A. - Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma (RM)*.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 6.6 del regolamento assembleare di CiviBank e conformemente a quanto indicato nell'avviso di convocazione pubblicato da CiviBank in data 7 aprile 2022, la firma del titolare dei Warrant che vuole conferire delega al Promotore della Sollecitazione dovrà essere autenticata dal personale dipendente di CiviBank nominato dal suo Consiglio di Amministrazione o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, assicurando in ogni caso la riservatezza sulle istruzioni di voto e il rispetto delle misure di distanziamento sociale imposte nell'attuale situazione epidemica.

Si ricorda che i soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega al Promotore, anche se abbiano i propri Warrant depositati presso CiviBank, devono allegare copia della certificazione di avvenuta comunicazione, effettuata dall'intermediario depositario, ex articolo 83-sexies, comma 2, del TUF, e articolo 42, comma 1, del provvedimento unico di CONSOB e di Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata.

In relazione all'intervento ed al voto nell'Assemblea Warrant, si rammenta infatti che:

- (i) ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento nell'Assemblea Warrant e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea Warrant (*i.e.*, il 20 aprile 2022 – “*record date*”); e
- (ii) soltanto coloro che risultino titolari dei Warrant a tale data (*i.e.*, al 20 aprile 2022), saranno legittimati ad intervenire e a votare nell'Assemblea Warrant.

Il Promotore non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato esercizio del voto in relazione a deleghe pervenute successivamente a detto termine e/o a deleghe che, seppur pervenute entro detto termine, non siano pienamente conformi a legge.

4.3 Esercizio del voto da parte del Soggetto Delegato in modo difforme da quello proposto

Nel caso in cui si verificino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al soggetto sollecitato, tali da fare ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione ovvero in caso di modifiche od integrazioni della proposta di deliberazione, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, il Soggetto Delegato potrà esercitare (o non esercitare) il voto in modo difforme dalle istruzioni indicate nel modulo di delega; lo stesso Soggetto Delegato potrà altresì votare in merito a eventuali proposte di deliberazione relative all'ordine e allo svolgimento dell'assemblea, inclusi eventuali rinvii, aggiornamenti e riconvocaioni, e la delega si intende conferita anche rispetto al voto su tali proposte di deliberazione.

4.4 Revoca della delega

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore, sempre tramite Morrow Sodali, con le modalità sopra indicate, **entro le ore 18:00 del 27 aprile 2022**.

4.5 Limite alla raccolta di deleghe

Poiché, ai sensi dell'art. 2372, comma 6, cod. civ. come applicabile a CiviBank, la stessa persona non può rappresentare in assemblea più di 200 titolari di Warrant, Sparkasse non potrà rendersi conferitaria di deleghe in eccesso rispetto a tale soglia. Pertanto, saranno da considerarsi inefficaci e non utilizzabili le deleghe pervenute a Sparkasse dopo che la soglia in questione sia stata superata.

Sparkasse, con l'ausilio di Morrow Sodali, comunicherà tempestivamente mediante avviso alla generalità

dei portatori di Warrant l'eventuale superamento della soglia di 200 titolari di Warrant che abbiano conferito delega e avrà cura di avvisare – ove ciò sia in concreto possibile – i singoli titolari di Warrant la cui delega fosse pervenuta a Sparkasse dopo il superamento della soglia in questione.

Più in generale, Sparkasse si riserva – a proprio insindacabile giudizio e previo annuncio ai titolari dei Warrant in tempo utile – di modificare il contenuto della sollecitazione e il presente Prospetto (inclusa l'individuazione di uno o più Soggetti Delegati, come di seguito definiti), così come di ritirare o interrompere la sollecitazione e/o la raccolta delle deleghe.

* * *

AVVERTENZA IMPORTANTE

In considerazione del limite massimo di deleghe che possono essere accettate dal Promotore, si invitano i titolari di Warrant a votare nell'Assemblea Warrant di CiviBank a favore della modifica al regolamento dei Warrant di CiviBank secondo le modalità previste da CiviBank.

I titolari dei Warrant di CiviBank che non intendono aderire alla presente sollecitazione, ma vogliono comunque votare a favore della proposta di modifica del regolamento dei Warrant possono farlo conferendo idonea delega al Rappresentante Designato e dando istruzioni di votare a favore della proposta di modifica.

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno e della documentazione messe a disposizione dall'Emittente ai sensi della normativa vigente, in relazione alle quali il Promotore non assume alcuna responsabilità che resta ad esclusivo carico dell'Emittente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della presente sollecitazione.

* * *

ELENCO ALLEGATI

Allegato A – Modulo di Delega Rappresentante Designato

Allegato B – Modulo di Delega Promotore

Bolzano, 13 aprile 2022

Il Promotore

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Sparkasse

Avv. Gerhard Brandstätter Presidente del Consiglio di Amministrazione	Dott. Nicola Calabrò Amministratore Delegato e Direttore Generale

ALLEGATO A
MODULO DI DELEGA RAPPRESENTANTE DESIGNATO



09192_2

e dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "Decreto Cura Italia"), come prorogato per effetto dell'art. 3, D.L. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15

Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n. 10, Codice Fiscale n. 00717010151, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca (di seguito "**Spafid**"), in qualità di "**Rappresentante Designato**" ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF e dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, di Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit (di seguito, la "**Banca**" o "**CiviBank**"), in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'**Assemblea dei titolari del Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024**) (i "**Warrant**") convocata presso lo Studio ZNR Notai in Milano, via Pietro Metastasio n. 5, per il giorno **29 aprile 2022**, alle ore 10.00, in **unica convocazione**, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato in data 7 aprile 2022 sul sito *internet* della Banca all'indirizzo www.civibank.it, sezione "CiviBank" > "Investor Relations" > "Assemblea Warrant 2022", sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Avvertenze per la compilazione

- (1) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, i Warrant per i quali è stata conferita la delega sono computati ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, i Warrant non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza e per l'approvazione delle delibere.
- (2) Con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno il titolare di Warrant può barrare una soltanto delle possibili alternative (i.e. Favorevole, Contrario, Astenuto), esprimendo la propria preferenza.
- (3) Con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno, ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, ovvero si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte che non possono essere comunicate al delegante, il delegante potrà scegliere, mediante compilazione dell'apposito riquadro della Sezione B), tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta da parte del delegante, si intenderanno, per quanto possibile, confermate le istruzioni di voto impartite nella sezione A). Ove non sia possibile votare secondo le istruzioni fornite, Spafid si dichiarerà **astenuto** per tali argomenti.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare Spafid S.p.A. via e-mail all'indirizzo **confidential@spafid.it** oppure ai seguenti numeri telefonici (+39) 0280687. 319 - 335 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

Avvertenze per la trasmissione

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto, deve pervenire a Spafid entro la fine del secondo giorno di mercato antecedente alla data dell'Assemblea (**ossia entro le ore 23:59 del 27 aprile 2022**), unitamente a:

- copia, debitamente sottoscritta, di un documento di identità avente validità corrente del delegante; o
- qualora il delegante sia una persona giuridica, copia, debitamente sottoscritta, di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro lo stesso termine.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcun onere per il delegante.

La documentazione sopra indicata, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere trasmessa a Spafid mediante una delle seguenti modalità alternative:

- i) trasmissione dalla casella di posta elettronica certificata di cui è titolare il firmatario del Modulo di delega a Spafid all'indirizzo di posta elettronica certificata **assemblee2022@pec.spafid.it** con oggetto "Delega al Rappresentante Designato per Assemblea dei titolari del Warrant CiviBank 2022" di copia riprodotta informaticamente (PDF);
- ii) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale di cui è titolare il firmatario del Modulo di delega a Spafid e inviata dalla casella di posta elettronica ordinaria di cui lo stesso è titolare all'indirizzo di posta certificata **assemblee2022@pec.spafid.it** con oggetto "Delega al Rappresentante Designato per Assemblea dei titolari del Warrant CiviBank 2022";
- iii) in originale, tramite deposito della documentazione cartacea sottoscritta con firma autografa presso i punti di raccolta a tal fine istituiti nelle filiali della Banca in plico chiuso, che andrà inserito, a cura del titolare di Warrant stesso, nelle specifiche urne all'uopo predisposte e debitamente presidiate.

Si precisa che, in caso di trasmissione del modulo di delega mediante consegna del documento cartaceo presso i punti di raccolta istituiti presso le filiali della Banca (modalità punto (iii) supra), il termine è anticipato alle **ore 11:00 del 27 aprile 2022**. Ciò risulta necessario alla luce degli orari di apertura delle filiali nell'attuale situazione epidemica da "COVID-19" e dei tempi tecnici necessari per la trasmissione a Spafid, da parte della Banca, dei moduli di delega raccolti.

Disciplina applicabile al Rappresentante Designato - Spafid, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; al riguardo, si rappresenta che potrebbero insorgere rapporti contrattuali in particolare nell'ambito dell'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori. Tuttavia, si rammenta che, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, Spafid non potrà in alcun caso esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.



MODULO DI DELEGA

Sezione da compilare dal firmatario della delega (Sezione da notificare alla Banca tramite il Rappresentante Designato – Completare con le informazioni **(*) obbligatorie** richieste sulla base delle avvertenze sopra riportate - Si raccomanda la compilazione delle informazioni contrassegnate (**))

Il/la sottoscritto/a firmatario della delega: (Nome e Cognome) (*)

Nato/a a (*)	Il (*)	Codice Fiscale_ (*)
Residente in (*)	Via (*)	
Telefono n. (**)	Email (**)	
Documento di identità in corso di validità - tipo (*) (da allegare in copia)	Rilasciato da (*)	Numero (*)

in qualità di (barrare la casella che interessa) (*)

☐ Titolare Warrant cui è attribuito il diritto di voto

OPPURE SE DIVERSO DALL'INTESTATARIO DEI WARRANT

in qualità di (barrare la casella che interessa) (*)

☐ esercente potestà genitoriale ☐ altro (specificare) _____

☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega (allegare in copia documentazione comprovante i poteri di rappresentanza)

(completare solo se l'intestatario dei Warrant è diverso dal firmatario della delega)	Nome Cognome/Denominazione (*)		
	Nato a (*)	Il (*)	C.F. (*)
	Sede legale/Residente a (*)		

relativamente a

n. (*)	Warrant	Registrate sul conto titoli n.	Presso l'intermediario depositario	ABI	CAB
--------	---------	--------------------------------	------------------------------------	-----	-----

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'Assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite qui di seguito.

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto; di aver richiesto all'intermediario depositario la comunicazione per la partecipazione all'Assemblea come sopra indicato; che non sussistono cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto;

AUTORIZZA Spafid e la Banca al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata informativa.



(Luogo e Data)

(Firmatario della delega al R.D.)



09192_3

ISTRUZIONI DI VOTO (1)

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a firmatario della delega (Nome e Cognome)

(indicare il titolare del diritto di voto solo se diverso
nome e cognome/denominazione)

delega Spafid a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all' Assemblea dei titolari dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024» convocata presso lo Studio ZNR Notai in Milano, via Pietro Metastasio n. 5, per il giorno 29 aprile 2022, alle ore 10.00, in unica convocazione.

SEZIONE A) - Deliberazioni sottoposte al voto

Possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024».

Voto sulla Proposta del Consiglio di Amministrazione

Barrare una sola
casella

☐ **Favorevole** ☐ **Contrario** ☐ **Astenuto**



(Luogo e Data)

(Firmatario della delega al R.D.)



SEZIONE B) - Istruzioni di voto nel caso in cui si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea (3)

Possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024».

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea **(3)** il sottoscritto

Barrare una sola casella

☐ **conferma le istruzioni**

☐ **revoca le istruzioni**

Modifica le istruzioni *(esprimere la preferenza)*

☐ **Favorevole:**

☐ **Contrario**

☐ **Astenuto**



(Luogo e Data)

(Firmatario della delega al R.D.)

**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE VIGENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, "Regolamento GDPR" o "GDPR") e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali (di seguito, unitamente al GDPR, "Normativa Privacy"), Società per Amministrazioni Fiduciarie "Spafid" S.p.A. con sede in Milano, Via Filodrammatici 10 (di seguito, la "Società" o il "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornire l'Informativa relativa all'utilizzo dei dati personali.

a) Finalità del trattamento e obbligatorietà del conferimento dei dati

Tutti i dati personali vengono trattati, nel rispetto delle previsioni di legge e degli obblighi di riservatezza, per finalità strettamente connesse e strumentali alle seguenti finalità: (i) finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi contrattuali, derivanti dall'incarico conferito dal Delegante (o suo rappresentante) al Rappresentante Designato, inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto; (ii) obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, nonché da disposizioni impartite dalle competenti Autorità od Organi di Vigilanza e controllo. Il conferimento dei dati personali per tali finalità è obbligatorio. Il mancato conferimento dei Suoi dati comporta l'impossibilità per la Società di consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

b) Base giuridica

La base giuridica è data dall'adempimento di leggi e dall'esecuzione degli obblighi contrattuali.

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Normativa Privacy, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità alla Normativa Privacy.

d) Categorie di dati oggetto del trattamento

In relazione alle finalità sopra descritte, la Società tratta i Suoi dati personali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici (quali, ad esempio, nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, email, data di nascita, carta di identità, codice fiscale, nazionalità).

e) Comunicazione e diffusione dei dati

Per il perseguimento delle finalità descritte al precedente punto a), i Suoi dati personali saranno conosciuti dai dipendenti della Società che opereranno in qualità di incaricati/addetti autorizzati del trattamento. Inoltre, i Suoi dati potranno essere comunicati a: a) altre società appartenenti al Gruppo e a soggetti che forniscono servizi di supporto per l'esecuzione del contratto; b) all'Emittenti strumenti finanziari in relazione ai quali è conferita delega, per gli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto, la verbalizzazione e l'aggiornamento del libro dei soci; c) altri soggetti, in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. L'elenco completo e aggiornato dei Responsabili del trattamento è disponibile sul sito www.spafid.it nella sezione "Privacy".

I Suoi dati personali saranno trasferiti all'esterno dell'Unione europea esclusivamente in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o di altre garanzie adeguate previste dalla Normativa Privacy (fra cui le norme vincolanti d'impresa e le clausole tipo di protezione. I dati personali trattati dalla Società non sono oggetto di diffusione.

f) Data retention

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, ossia tenendo in considerazione:

- la necessità di continuare a conservare i dati personali raccolti per offrire i servizi concordati con l'utente, così come descritto nelle finalità sopraindicate
- l'esistenza di specifici obblighi normativi o contrattuali che rendono necessario il trattamento e la conservazione dei dati per determinati periodi di tempo.

La Società adotta misure ragionevoli per garantire che i dati personali inesatti siano rettificati o cancellati.

g) Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (artt. 15 e 16 del GDPR).

Inoltre, gli interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la revoca del consenso, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 e ss. del GDPR). Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta corredata da un valido documento d'identità del soggetto interessato da inviarsi a: privacy_emittenti@spafid.it. Il Titolare, anche tramite le strutture designate, provvederà a prendere in carico la Sua richiesta e a fornirLe, senza ingiustificato ritardo le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla Sua richiesta.

h) Titolare del trattamento e Data Protection Officer

Il Titolare del trattamento dei dati è Società per Amministrazioni Fiduciarie "Spafid" S.p.A. con sede in Milano, Via Filodrammatici 10. Spafid ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. Data Protection Officer) il Data Protection Officer del Gruppo. Il Data Protection Officer può essere contattato ai seguenti indirizzi: DPO.mediobanca@mediobanca.com

dpomediobanca@pec.mediobanca.com

Società per Amministrazioni Fiduciarie

"SPAFID" S.p.A.



Ricordiamo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che i dati contenuti nel modulo di delega saranno trattati da **BANCA DI CIVIDALE SPA** (la "Banca" o il "Titolare"), nel rispetto delle previsioni di legge e degli obblighi di riservatezza, ai fini della verifica della regolare costituzione dell'assemblea, dell'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti e formalità assembleari e societari obbligatori. Il conferimento per tali finalità è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati può comportare la mancata ammissione all'Assemblea.

La base giuridica è data dall'adempimento di legge (art. 2370 c.c. e ss.) e per gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Gli stessi possono essere conosciuti dai dipendenti e dai collaboratori della Banca specificamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o di Incaricati/Addetti autorizzati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate: tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti, in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. Senza i dati indicati come obbligatori non sarà possibile alla Banca consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

Il trattamento dei dati personali o dei dati personali riferiti a soggetti terzi (es. soggetti delegati o loro sostituti) da Lei comunicati (i "Dati Personali") avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Normativa Privacy, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità con la Normativa Privacy.

In relazione alla finalità sopra descritta, la Banca tratta i Dati Personali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici (ad es. nome, cognome, indirizzo, data di nascita, carta di identità, codice fiscale). L'interessato ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (artt. 15 e 16 del GDPR). Inoltre, ha il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la revoca del consenso, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 e ss. del GDPR).

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta corredata da un valido documento d'identità del soggetto interessato da inviarsi a:

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), che Lei potrà contattare per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi e/o alla presente Informativa, scrivendo a: • BANCA DI CIVIDALE SPA, via Sen. Guglielmo Pelizzo, nr. 8-1, 33043 Cividale del Friuli (UD) Att.ne Data Protection Officer • inviando una e-mail all'indirizzo: DPO@civibank.it; • inviando un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: DPO@cert.cvibank.it



D.Lgs. 58/1998

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate dall'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.



Codice Civile

Art. 2393 (Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 (come prorogato per effetto dell'art. 3, D.L. 228/2021 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15)

Art. 106 (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società)

[...]

4. Le società con azioni quotate possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ove lo statuto disponga diversamente. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto.
5. Il comma 4 si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione e alle società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.

[...]

7. Le disposizioni del presente articolo si applicano alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2022.

ALLEGATO B
MODULO DI DELEGA PROMOTORE

MODULO DI DELEGA PROMOTORE

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Sparkasse (“**Sparkasse**”), tramite Morrow Sodali S.p.A. (“**Morrow Sodali**” o il “**Soggetto Delegato**”), intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto (la “**Sollecitazione**”) con riferimento all’Assemblea dei titolari dei «*Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024*» (i “**Warrant**” e l’“**Assemblea**”) emessi dalla Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit (“**CiviBank**”), convocata per il giorno 29 aprile 2022, alle ore 10:00 presso lo studio ZNR Notai in Milano, via Metastasio n. 5, in unica convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato, tra l’altro, sul sito internet di CiviBank (www.civibank.it, sezione “CiviBank” / “Investor Relations” / “Assemblea Warrant 2022”).

La delega dovrà pervenire al Promotore, attraverso il Soggetto Delegato, **entro le ore 12:00 del 27 aprile 2022** all’indirizzo assemblea.civibank@investor.morrowsodali.com.

Per i **Titolari di posta elettronica ordinaria**, la trasmissione della delega al predetto indirizzo di posta elettronica dovrà essere seguita dall’invio dell’originale al Soggetto Delegato al seguente indirizzo: *Morrow Sodali S.p.A.- Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma (RM)*.

Per i **Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC)** o i **Titolari di Firma elettronica avanzata, qualificata o digitale (FEA)**, la trasmissione della delega al predetto indirizzo di posta elettronica tramite la PEC o l’utilizzo di FEA soddisfa il requisito della forma scritta.

Per la validità delle delega trasmessa è necessario:

- 1) sottoscrivere il Modulo di Delega Promotore debitamente compilato con sottoscrizione autenticata dal personale dipendente di CiviBank nominato dal Consiglio di Amministrazione o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato;
- 2) allegare al modulo copia sottoscritta del documento di identità e, in caso di persona giuridica, anche della documentazione comprovante i poteri di rappresentanza;
- 3) allegare la certificazione di avvenuta comunicazione ex articolo 83-sexies, comma 2, del TUF, e articolo 42, comma 1, del provvedimento unico di CONSOB e di Banca d’Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell’attività di gestione accentrata ricevuta dall’intermediario depositario.

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore, sempre tramite Morrow Sodali, con le modalità sopra indicate, entro le ore 18:00 del 27 aprile 2022.

Prima del rilascio della delega si dovrà prendere visione del Prospetto relativo alla Sollecitazione disponibile sul sito di sul sito internet di Sparkasse, [https://www.sparkasse.it/](https://www.sparkasse.it) (sezione “Investor Relations” > “Opa su Azioni e Warrant CiviBank”) e sul sito internet di Morrow Sodali www.morrowsodali-transactions.com.

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Delegante persona fisica

Il/la
(nome e cognome del soggetto a cui spetta il diritto di voto)
nato/a il
residente a
(città e indirizzo)
C.F....., numero di telefono..... Email.....

[in alternativa]

Delegante persona giuridica o altro ente

.....
(ragione sociale del soggetto persona giuridica o dell’ente a cui spetta il diritto di voto)
con sede in
(città e indirizzo)
C.F./P.IVA....., numero di telefono..... Email.....

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore o procuratore a ciò legittimato

titolare del diritto di voto al 20 aprile 2022 (c.d. *record date*) in qualità di:
(titolare dei warrant, creditore pignoratizio, riportatore, usufruttuario, custode, gestore, rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega)

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n.
(riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi
-

PRESO ATTO della possibilità che la delega al Promotore contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle materie e delle deliberazioni all'ordine del giorno dell'Assemblea;

PRESA VISIONE della relazione del Consiglio di Amministrazione di Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit

PRESA VISIONE del Prospetto relativo alla Sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse;

DELEGA

il Promotore, e per esso Morrow Sodali S.p.A. nella sua qualità di Soggetto Delegato alla Sollecitazione e raccolta delle deleghe e delegato alla manifestazione del voto, con sede in Roma, via XXIV Maggio n. 43, ovvero, ciascuno dei seguenti sostituti indicati dal Soggetto Delegato, in relazione ai quali, per quanto a conoscenza di Generali, non ricorre alcuna delle situazioni ex art. 135-*decies* del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"):

- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17/04/1966, C.F. DSGNDR66D17H501N
- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14/05/1980, C.F. BNCFBA80E14L500I
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26/08/1970, C.F. DVZRNT70M26B644G
- Iolanda Casella, nata a Salerno il 18/11/1982, C.F. CSLLND82S58H703T

a partecipare e votare all'Assemblea dei titolari di Warrant sopra indicata come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a n. Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024 registrati nel/i conto/i titoli..... presso ABI CAB
(intermediario depositario)

Si ricorda che ai sensi dell'art. 135-novies TUF nel caso in cui il titolare di warrant avesse i warrant depositati in più conti titoli, può delegare un rappresentante diverso per ciascun conto titoli; può altresì delegare un unico rappresentante per tutti i conti

A) DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (*)

Punto all'ordine del giorno – Possibili modifiche al regolamento dei «Warrant Banca di Cividale S.p.A. 2021-2024»	☐	RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE LA PROPOSTA DEL PROMOTORE
Proposta del Promotore		
Modifiche agli articoli 1.1.18, 2.4 e 2.5 del Regolamento Warrant volte a consentire la trasferibilità dei Warrant nel contesto di offerte pubbliche di acquisto aventi ad oggetto i Warrant.	☐	NON RILASCIA LA DELEGA

Qualora si verificino circostanze ignote all'atto del rilascio della delega¹ il sottoscritto, con riferimento al:

Punto all'ordine del giorno dell'Assemblea

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea dei titolari dei Warrant², con riferimento al:

Punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei titolari dei Warrant

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

La Sezione B) del modello Consob previsto dall'Allegato 5C del Regolamento Emittenti è omessa in quanto il Promotore non intende esercitare il voto non in conformità alla propria proposta.

La Sezione C) del modello Consob previsto dall'Allegato 5C del Regolamento Emittenti è omessa in quanto non sussistono deliberazioni che non siano oggetto di sollecitazione da parte del Promotore.

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, i warrant sono comunque computati ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; i medesimi warrant non sono tuttavia computati ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere

DATA

FIRMA.....

¹Ove si verificino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. **Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto conferite.**

² Per il caso in cui si verificino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. **Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto conferite.**

APPENDICE NORMATIVA

Disposizione del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF o Testo unico)

Sezione II-ter

Deleghe di voto

Art. 135-*novies*

(Rappresentanza nell'assemblea)

1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.
2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-*sexies*.
3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-*sexies* agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.
4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-*decies*, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.
5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.
6. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.
7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.
8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

Art. 135-*decies*

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentato designato dalla società con azioni quotate

...omissis...

Art. 135-duodecies

(Società cooperative)

...omissis...

Sezione III

Sollecitazione di deleghe

Art. 136

(Definizioni)

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per:

- a) "delega di voto", il conferimento della rappresentanza per l'esercizio del voto nelle assemblee;
- b) "sollecitazione", la richiesta di conferimento di deleghe di voto rivolta a più di duecento azionisti su specifiche proposte di voto ovvero accompagnata da raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto;
- c) "promotore", il soggetto, compreso l'emittente, o i soggetti che congiuntamente promuovono la sollecitazione.

Art. 137

(Disposizioni generali)

- 1. Al conferimento di deleghe di voto ai sensi della presente sezione si applicano gli articoli 135-novies e 135-decies.
- 2. Le clausole statutarie che limitano in qualsiasi modo la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe di voto conferite in conformità delle disposizioni della presente sezione.
- 3. Lo statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.
- 4. Le disposizioni della presente sezione non si applicano alle società cooperative.
- 4-bis. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche alle società italiane con strumenti finanziari diversi dalle azioni ammessi con il consenso dell'emittente alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, con riguardo al conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dei titolari di tali strumenti finanziari.

Art. 138

(Sollecitazione)

- 1. La sollecitazione è effettuata dal promotore mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega.
- 2. Il voto relativo alle azioni per le quali è stata rilasciata la delega è esercitato dal promotore. Il promotore può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nel modulo di delega e nel prospetto di sollecitazione.

Art. 139

(Requisiti del committente)

...articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010...

Art. 140

(Soggetti abilitati alla sollecitazione)

... articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010 ...

Art. 141

(Associazioni di azionisti)

...omissis...

Art. 142

(Delega di voto)

1. La delega di voto è sottoscritta dal delegante, è revocabile e può essere conferita soltanto per singole assemblee già convocate, con effetto per le eventuali convocazioni successive; essa non può essere rilasciata in bianco e indica la data, il nome del delegato e le istruzioni di voto.

2. La delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie all'ordine del giorno. Il rappresentante è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Art. 143

(Responsabilità)

1. Le informazioni contenute nel prospetto o nel modulo di delega e quelle eventualmente diffuse nel corso della sollecitazione devono essere idonee a consentire all'azionista di assumere una decisione consapevole; dell'idoneità risponde il promotore.

2. Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

3. Nei giudizi di risarcimento dei danni derivanti da violazione delle disposizioni della presente sezione e delle relative norme regolamentari spetta al promotore l'onere della prova di avere agito con la diligenza richiesta.

Art. 144

(Svolgimento della sollecitazione e della raccolta)

1. La Consob stabilisce con regolamento regole di trasparenza e correttezza per lo svolgimento della sollecitazione e della raccolta di deleghe. Il regolamento, in particolare, disciplina:

- a) il contenuto del prospetto e del modulo di delega, nonché le relative modalità di diffusione;
- b) sospendere l'attività di sollecitazione e di raccolta di deleghe, nonché le condizioni e le modalità da seguire per l'esercizio e la revoca delle stesse;
- c) le forme di collaborazione tra il promotore e i soggetti in possesso delle informazioni relative all'identità dei soci, al fine di consentire lo svolgimento della sollecitazione.

2. La Consob può:

- a) richiedere che il prospetto e il modulo di delega contengano informazioni integrative e stabilire particolari modalità di diffusione degli stessi;
- b) sospendere l'attività di sollecitazione in caso di fondato sospetto di violazione delle disposizioni della presente sezione ovvero vietarla in caso di accertata violazione delle predette disposizioni;
- c) esercitare nei confronti dei promotori i poteri previsti dagli articoli 114, comma 5, e 115, comma 1.

3. ...comma *abrogato dal D.Lgs n. 27/2010*

4. Nei casi in cui la legge preveda forme di controllo sulle partecipazioni al capitale delle società, copia del prospetto e del modulo di delega deve essere inviata alle autorità di vigilanza competenti prima della sollecitazione. Le autorità vietano la sollecitazione quando pregiudica il perseguimento delle finalità inerenti ai controlli sulle partecipazioni al capitale.

Disposizione del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti)

Capo II

Sollecitazione di deleghe

Art. 135

(Definizioni)

Ai fini del presente Capo, si applicano le definizioni di “intermediario”, “partecipante” e “ultimo intermediario” stabilite nell'articolo 1 del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008, come successivamente modificato.

Art. 136

(Procedura di sollecitazione)

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, alla società di gestione del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.

2. L'avviso indica:

a) i dati identificativi del promotore e della società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega;

b) la data di convocazione dell'assemblea e l'elenco delle materie all'ordine del giorno;

c) le modalità di pubblicazione del prospetto e del modulo di delega nonché il sito internet sul quale sono messi a disposizione tali documenti;

d) la data a partire dalla quale il soggetto a cui spetta il diritto di voto può richiedere al promotore il prospetto e il modulo di delega ovvero prenderne visione presso la società di gestione del mercato;

e) le proposte di deliberazione per le quali si intende svolgere la sollecitazione.

3. Il prospetto e il modulo, contenenti almeno le informazioni previste dagli schemi riportati negli Allegati 5B e 5C, sono pubblicati mediante la contestuale trasmissione alla società emittente, alla Consob, alla società di gestione del mercato e alla società di gestione accentrata nonché messi a disposizione senza indugio sul sito internet indicato dal promotore ai sensi del comma 2, lettera c). Tale sito internet può essere quello dell'emittente, con il consenso di quest'ultimo. La società di gestione accentrata informa, senza indugio, gli intermediari della disponibilità del prospetto e del modulo di delega.

4. ...*comma abrogato con delibera n. 17730/2011*

5. Il promotore consegna il modulo corredato del prospetto a chiunque ne faccia richiesta.

6. Ogni variazione del prospetto e del modulo resa necessaria da circostanze sopravvenute è tempestivamente resa nota con le modalità indicate nel comma 3.

7. A richiesta del promotore:

a) la società di gestione accentrata comunica su supporto informatico, entro un giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi degli intermediari partecipanti sui conti dei quali sono registrate azioni della società emittente nonché la relativa quantità di azioni;

b) gli intermediari comunicano su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:

- i dati identificativi dei soggetti, cui spetta il diritto di voto, che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, in relazione ai quali essi operino come ultimi intermediari nonché il numero di azioni della società emittente registrate sui rispettivi conti;

- i dati identificativi dei soggetti che abbiano aperto conti in qualità di intermediari e la quantità di azioni della società emittente rispettivamente registrata su tali conti;

c) la società emittente mette a disposizione su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi dei soci e le altre risultanze del libro soci e delle altre comunicazioni ricevute in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

8. A partire dalla pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1, chiunque diffonde informazioni attinenti alla sollecitazione ne dà contestuale comunicazione alla società di gestione del mercato e alla Consob, che può richiedere la diffusione di precisazioni e chiarimenti.

9. Le spese relative alla sollecitazione sono a carico del promotore.

10. La mera decisione, assunta da più soggetti, di promuovere congiuntamente una sollecitazione non rileva ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 122 del Testo unico.

Art. 137

(Obblighi di comportamento)

1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.

2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.

3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.
4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.
5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.
6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.
7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Art. 138

(Conferimento e revoca della delega di voto)

1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore il modulo di delega, anche come documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.
3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.
4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.
5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:
 - a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;
 - b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.
6. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta, rilasciata con le modalità previste dal comma 1, portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 139

(Interruzione della sollecitazione)

1. In caso di interruzione per qualsiasi ragione della sollecitazione, il promotore ne dà notizia con le modalità previste nell'articolo 136, comma 3.
2. Salvo riserva contraria contenuta nel prospetto, il promotore esercita comunque il voto relativo alle azioni per le quali la delega è stata conferita prima della pubblicazione della notizia prevista dal comma 1. Tale disposizione non si applica ove l'interruzione della sollecitazione sia disposta ai sensi dell'articolo 144, comma 2, lettera b), del Testo unico.